

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. DEL**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 28 del 26/02/2021, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Giuseppe Cenci | Direttore Amministrativo |
| - dott. Denise Signorelli | Direttore Sanitario |
| - dott. Raffaele Grottola | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLO SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELL'AVVIO DI UNA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DI ATTIVITA' DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA DI MALATTIA, DA ATTUARSI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO 4 OVEST VERONESE. CONTESTUALE PROROGA DI TRE MESI DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE A.M.O. BALDO-GARDA.

Note per la trasparenza: Approvazione Avviso pubblico e schema di Domanda di partecipazione per l'avvio di un partenariato con ETS ai fini di una co-progettazione e successiva gestione di attività di cure palliative domiciliari a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia, da attuarsi nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese. Contestualmente, si proroga la convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo-Garda.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sentito il Direttore UOC Cure Palliative, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- questa Azienda ha da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), nell'ambito di quanto previsto dal codice del terzo settore, e si intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione del servizio di "*Cure palliative domiciliari a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia e delle loro famiglie da attuarsi nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese*";

- finalità dell'ente è quella di promuovere un nuovo "approccio" nelle politiche pubbliche di sostegno alle forme di fragilità per conseguire processi di emancipazione e capacitazione individuale, nella logica di "impatto", che connota i nuovi indirizzi europei nel settore dell'innovazione sociale;

- l'Azienda Ulss 9 Scaligera contribuisce alla realizzazione del servizio mettendo a disposizione, per tutta la durata del progetto, la somma complessiva di € 176.400,00 a titolo di rimborso spese per le annualità come sotto riportato:

- per l'anno 2024 € 58.800,00;

- per l'anno 2025 € 58.800,00;

- per l'anno 2026 € 58.800,00.

Rilevato che l'art. 118 quarto comma della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato:

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, l'art. 55 terzo comma prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS recita: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- l'art. 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convezioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi.

Rilevato, in proposito, che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118 quarto comma della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- la legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022, nel punto 2.1 delle stesse in merito all'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti e, nel punto 2.3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- la legge n. 106/2016 e ss.mm.ii.;

- il d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;

- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;

- gli articoli 6, 70 e 129 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Considerato che l'Azienda Ulss 9 Scaligera, al fine di garantire la massima partecipazione ad Enti del Terzo Settore (ETS) che offrono servizi qualificati nell'ambito delle cure palliative domiciliari, ritiene opportuno approvare apposito Avviso pubblico (Allegato 1) con lo schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1.A) e disporre la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ulss per almeno 30 giorni;

Avuto presente che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1026 del 20/12/2021 è stata rinnovata, fino al 31/12/2022, la convenzione, in essere da anni, con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda per attività di cure palliative domiciliari, nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese, a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia;

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1326 del 30/12/2022 e successiva Deliberazione n. 342 del 05/04/2023, la citata convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda è stata prorogata fino al 30/09/2023, nelle more dell'approvazione e pubblicazione sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera di apposito bando finalizzato alla realizzazione di un progetto per attività di

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Flavia Dal Bosco

cure palliative domiciliari;

- l'Associazione AMO Baldo Garda, con sede a Bardolino (VR), è attiva dal 2003 ed è iscritta al RUNTS, con Decreto n. 1020/2023, nella sezione "Altri enti del terzo settore".

Vista la scadenza al 30/09/2023 della proroga della convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda per attività di cure palliative domiciliari, nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese, a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia, di cui alla Deliberazione n. 342/2023;

Ritenuto necessario, nelle more del perfezionamento degli atti utili all'espletamento dell'apposito Avviso pubblico (Allegato 1), prorogare per ulteriori tre mesi, e comunque per il tempo strettamente necessario, la convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda di cui alla Deliberazione n. 1026/21 e, in considerazione del periodo di proroga previsto, confermare il contributo annuo forfettario stabilito, rapportato ai tre mesi di attività o, comunque, strettamente al periodo intercorso, e quantificato in massimo € 14.700,00 per tre mesi fino al 31/12/2023;

Ritenuto inoltre necessario, in virtù della proroga della convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda, prorogare conseguentemente, per lo stesso periodo, la designazione del responsabile del Trattamento dei Dati (GDPR), secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse tutte, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'Avviso pubblico (Allegato 1), con lo schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1.A), allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

3. di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso e dello schema di Domanda di partecipazione sul sito Istituzionale dell'Ulss 9 Scaligera per almeno 30 giorni consecutivi;

4. di incaricare il Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

5. di pubblicare la presente deliberazione nei modi di legge;

6. di prevedere, in sede di Bilancio Economico Preventivo 2024, la spesa conseguente al presente provvedimento, che verrà indicata anche nei Bilanci degli anni successivi;

7. di approvare il costo totale di € 176.400,00, il quale verrà imputato al conto BA1290 programma di spesa 30563, Smart CIG Z3A3BCE238, e ripartito come segue:

- anno 2024 € 58.800,00

- anno 2025 € 58.800,00

- anno 2026 € 58.800,00

8. di prorogare, nelle more del perfezionamento degli atti utili all'espletamento dell'apposito Avviso pubblico (Allegato 1) con lo schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1.A) di cui al precedente punto 2., fino al 31/12/2023, e comunque per il tempo strettamente necessario, la convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda, di cui alla Deliberazione n. 1026/2021, per attività di cure palliative domiciliari, nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese, a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia;

9. di confermare, con riferimento alla convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda, il contributo forfettario annuale stabilito con deliberazione n. 1026/2021, che, proporzionato ai tre mesi di attività dal 01/10/2023 al 31/12/2023, e, comunque, per il periodo strettamente necessario, è quantificato in complessivi € 14.700,00;

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Flavia Dal Bosco



10. di prendere atto che la spesa derivante dalla proroga della convenzione con l'Associazione A.M.O. Baldo Garda, di cui al precedente punto 9., è ricompresa nel Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2023, PRG 30563 – Conto BA1290;

11. di prorogare altresì, fino al 31/12/2023, e comunque per il tempo strettamente necessario, l'Accordo per la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, approvato con Deliberazione n. 1026 del 20/12/2021;

12. di incaricare il Direttore U.O.C Direzione Amministrativa Territoriale e il Direttore U.O.C Cure Palliative, per quanto di rispettiva competenza, della gestione amministrativa e del monitoraggio sulla regolarità e corretto svolgimento delle attività oggetto della co-progettazione e della successiva Convenzione con l'ETS selezionato, nonché dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Giuseppe Cenci

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELL'AVVIO DI UNA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DI ATTIVITA' DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA DI MALATTIA, DA ATTUARSI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO 4 OVEST VERONESE.

PREMESSE – Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS recita: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

L'art 119 del D.lgs. 267/2000 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione nonché convezioni, con soggetti pubblici o privati, per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi.

Richiamato

- il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 (Codice degli Appalti) e, in particolare, gli articoli n. 6, 70, 129 che prevedono forme di coinvolgimento degli enti di Terzo settore (previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);

- l'art. 55 CTS, che consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii;

- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022, nel punto 2.1 delle stesse in merito all'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti e nel punto 2.3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.ii;
- gli articoli 6, 70, 129 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023

Considerato

- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi;
- che in quest'ottica l'Azienda ULSS 9 Scaligera intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio;
- che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi si rileva fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo i criteri efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ed equità per accesso alle prestazioni.

Da ultimo, deve essere evidenziato che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art 55 CTS segnatamente in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

AVVISO

Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

Associazione Temporanea di Scopo (ATS): l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

Altri Enti: altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

Amministrazione Procedente (AP): Azienda Ulss 9 Scaligera quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;

Codice Terzo Settore (CTS): approvato con D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;

Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi stabiliti dall'ente;

Convenzione: l'accordo sottoscritto fra l'AP e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;

Enti Attuatori Partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Organizzazioni di Volontariato (ODV)

Associazioni di Promozione Sociale (APS)

Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS)

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente ed allegato alla convenzione;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

1. Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) ed iscritti nel RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 45 e ss. e 101 del CTS) a partecipare alla Co-progettazione e alla successiva gestione del servizio di cure palliative domiciliari a favore di malati oncologici in fase avanzata di malattia e delle loro famiglie, da attuarsi nell'ambito territoriale del Distretto 4 Ovest Veronese.

E' infatti obiettivo dell'Azienda Ulss 9 Scaligera sostenere ed ampliare lo sviluppo delle Cure Palliative domiciliari e l'innalzamento della qualità dei servizi e delle attività della Rete di Cure Palliative aziendale stessa, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore.

La progettualità si integra con gli indirizzi della normativa nazionale e regionale nonché con la Rete di Cure Palliative aziendale con la finalità di:

- consentire alla persona malata un'assistenza domiciliare adeguata;
- rispettare in ogni modo la libera scelta del malato
- assicurare la continuità delle cure a domicilio
- assicurare il sostegno ai famigliari
- evitare ricoveri inutili e inappropriati

tutto questo attraverso un'assistenza che prevede:

- una rapidità di attivazione (entro le 24 ore)
- la stabilità degli operatori
- la continuità delle cure, comprendendo con questo la disponibilità infermieristica e la consulenza telefonica nelle 24 ore, inclusi i fine settimana ed i giorni festivi.

Gli ETS interessati dovranno presentare, **oltre alla domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1.A**), **una proposta progettuale (PP)** che sarà valutata secondo quanto stabilito dai successivi artt. 7 e 8 del presente Avviso.

Tenuto conto dell'oggetto della proposta e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

2. Descrizione degli interventi e delle attività

Il presente Avviso ha per oggetto il sostegno ad attività di cure palliative domiciliari svolte a favore di pazienti oncologici in fase avanzata di malattia e delle loro famiglie.

L'ambito territoriale in cui svolgere l'attività è quello che coincide con il Distretto 4 Ovest Veronese dell'Ulss 9 Scaligera.

L'attività di cure palliative domiciliari deve essere rivolta a seguire pazienti oncologici in fase avanzata di malattia in misura non inferiore a n. 120 nell'anno, garantendo un minimo di 6000 giornate di assistenza all'anno e la percentuale non inferiore all'85% dei pazienti deceduti a domicilio.

Gli interventi dovranno tener conto delle seguenti attività:

- un'attività infermieristica domiciliare che garantisca la continuità del servizio (fine settimana e giorni festivi), la disponibilità infermieristica (h 24) e la stabilità dell'equipe;
- la presa in carico del paziente entro le 24 ore dalla segnalazione, con primo accesso domiciliare e invio, tramite mail, del modulo di arruolamento al Punto ADI distrettuale;
- la continuità del piano di cura e la disponibilità di ogni operatore a contatti telefonici con i medici curanti per il progressivo aggiornamento del piano stesso;
- l'attività di coordinamento dell'equipe, trattamento completo e coordinato per tutto ciò che riguarda la qualità di vita dei pazienti oncologici in fase avanzata e/o terminale di malattia ad integrazione dell'attività del MMG per i pazienti in regime ADI;
- il controllo del dolore e degli altri sintomi di sofferenza con trattamenti farmacologici, tecnologici e comportamentali, con lo scopo di alleviare la sofferenza fisica ed assicurare un'efficace risposta ai bisogni clinici, funzionali e sociali dei malati e delle loro famiglie;
- il supporto emozionale per il paziente e la famiglia ed aiuto psicologico nelle ultime fasi della vita;
- il supporto pratico per assicurare a domicilio la presenza di presidi specialistici utili;
- il supporto ai familiari nella fase dell'assistenza e del lutto;
- l'educazione dei pazienti e dei familiari nell'assistenza domiciliare;
- le visite mediche, i piani di cura avanzati e l'assistenza secondo le indicazioni della Medicina Palliativa.

Per l'attuazione della proposta progettuale l'ETS si avvale di una equipe di operatori motivati e formati in cure palliative, numericamente adeguata per dare risposta al numero di pazienti seguiti, possibilmente comprendente le seguenti figure professionali:

- Medico Responsabile dell'equipe di cura
- Medico di Medicina Generale
- infermiere coordinatore
- infermieri professionali
- operatori socio-sanitari
- fisioterapisti
- psicologi
- guida spirituale
- volontari

Nell'elaborazione del progetto, l'ETS deve altresì tener conto delle forme di collaborazione con il medico di medicina generale del paziente, il familiare leader, l'assistente sociale e, ove possibile, il paziente stesso, secondo i criteri stabiliti dalla Regione del Veneto per l'ADI oncologica.

2.1 Target Utenti

I destinatari sono pazienti che necessitano di cure palliative domiciliari con aspettativa di vita inferiore a 3 mesi e/o I.K. < 40 a giudizio del medico proponente.

3. Durata

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito della progettazione oggetto del presente Avviso, è necessario per l'Azienda ULSS 9 Scaligera individuare un partner che possa collaborare con continuità per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-ordinamento progettuale.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo complessivo di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

4. Risorse e monitoraggio

Sarà a carico dell'Azienda ULSS 9 Scaligera la fornitura del prontuario per i farmaci e del repertorio dei dispositivi medici (es. aghi di Huber, sacche per drenaggi, deflussori, materiale da medicazione, protocolli per la terapia delle piaghe, elastomeri per infondere la terapia del dolore, materiale da stomia, cannule tracheostomiche, circuiti per respiratori).

La prescrizione di dispositivi medici specialistici deve avvenire su apposita modulistica. Verranno in ogni caso seguite le indicazioni della Commissione Regionale del Veneto per la NAD sulla prescrivibilità della nutrizione artificiale, in particolare per quanto attiene ai rapporti con il Team Nutrizione Aziendale data la specifica tipologia di pazienti, anche in termine di prescrizione di integratori dietetici.

Per ciò che riguarda la possibilità di "recupero farmaci" secondo le modalità previste dalla L.R. n. 23/2011, verrà utilizzato un registro di carico/scarico al fine del riutilizzo farmacologico sui nuovi pazienti arruolati.

Questo ente mette a disposizione del futuro soggetto attuatore del progetto la somma complessiva di € 176.400,00 a titolo di rimborso spese per le annualità sotto riportate; tale importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile suddivisa come segue:

- per l'anno 2024 € 58.800,00
- per l'anno 2025 € 58.800,00
- per l'anno 2026 € 58.800,00

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che possono essere ricondotte a titolo esemplificativo alle seguenti voci:

- spese per il personale;
- costi per pasti ed eventuali trasporti;
- oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile contro i terzi (ex art. 4 L.266/91) e oneri relativi alla stipula di assicurazioni.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'ETS metterà a disposizione proprie risorse strutturali (strutture, mezzi e attrezzature), umane (personale dipendente) e finanziarie, che dovranno essere individuate nella proposta progettuale.

Il contributo è erogato a titolo di rimborso per l'assistenza di almeno n. 120 assistiti nell'anno, garantendo un minimo di 6.000 giornate di assistenza all'anno e la percentuale non inferiore all'85% dei pazienti deceduti a domicilio.

Il soggetto attuatore dovrà provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella PP.

Il Rappresentante Legale dell'Ente dovrà fornire apposita relazione sull'attività svolta corredata da reports con i dati di attività e le iniziative poste in essere.

I reports dovranno indicare: il numero dei pazienti presi in carico, la durata media di presa in carico, il numero di accessi di tipo infermieristico, il numero di accessi di altri operatori, il numero dei pazienti deceduti a domicilio ed il numero dei pazienti deceduti in Strutture Sanitarie.

Le spese sostenute dall'ETS selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese ammesse a rendicontazione. Il rimborso delle spese sostenute avverrà con cadenza semestrale a seguito della presentazione della rendicontazione tecnica ed economica da parte del soggetto attuatore e dell'approvazione della stessa da parte dell'AP.

A tale ultimo proposito, si precisa che i contributi riconosciuti al soggetto attuatore non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto previsto dall'art.12 della legge 241/1990 e di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Ogni rapporto intercorrente tra l'AP e l'attuatore vincitore del presente Avviso sarà curato dal referente dell'Azienda delle seguenti attività:

- per la parte tecnica/sanitaria dal Direttore dell'U.O.C. Cure Palliative o suo delegato;
- per la parte amministrativo-contabile dal Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.

Apposita Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'AP e l'ETS partner, disciplinerà il rapporto di collaborazione.

5. Requisiti generali e speciali per la partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

5.1.a) Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95 e 97 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, senza che tale richiamo normativo possa essere qualificato anche indirettamente come “autovincolo”;

5.1.b.) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS.

5.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

5.2.a) aver realizzato in modo continuo negli ultimi tre anni le attività e gli interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni;

5.2.b) assenza di incompatibilità/inconferibilità/ineleggibilità/conflitto d'interesse, anche potenziale, con le Aziende del SSN, previste dalla L. 190/2012 art. 1 comma 9 lett. e), dal D. Lgs. 39/2013 artt. 9, 10, 17, 19, 20, dei Medici Palliativisti, Medici di Medicina Generale, Psicologi, Infermieri, Fisioterapisti, Operatori Socio Sanitari e Volontari coinvolti nelle attività da svolgere.

Il possesso dei requisiti di cui ai presenti punti dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

6. Procedura

Gli interessati dovranno presentare a **mezzo PEC** al seguente indirizzo: **protocollo.aulss9@pecveneto.it** la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione Procedente ed allegata al presente Avviso (**Allegato 1.A**), **entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso**.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata – **a pena di esclusione** – la **propria Proposta Progettuale (PP)**, avendo a riferimento la descrizione degli interventi e delle attività di cui all'art. 2 del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La **Proposta Progettuale (PP)** dovrà essere predisposta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 8.

Nella Proposta Progettuale (PP) dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 7.

7. Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della proposta progettuale (PP);
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- iii) pubblicazione, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza, sul sito dell'Amministrazione procedente, dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.8 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.4 appena accettabile
- 0.2 molto carente
- 0.0 non rispondente o non valutabile

8. Criteri di valutazione

1. La **proposta progettuale** (PP) dovrà essere formulata in modo sintetico (**massimo 10 pagine – 20 facciate**) illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO 100
1. Caratteristiche soggetto proponente	15
1.1 Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; le risorse umane di cui può disporre il soggetto; la capacità di organizzare e di autonomia nella realizzazione del progetto	15
2. Coerenza esterna ed interna della proposta progettuale rispetto agli obiettivi	20
2.1 coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) rispetto al contesto territoriale e al target di riferimento	10
2.2 coerenza tra obiettivi contenuti e articolazione dell'attività	10
3. Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività	30
3.1 qualità della proposta progettuale: accuratezza della proposta, grado d'innovazione e strategia per il coinvolgimento del territorio	15

3.2 modalità organizzative del servizio: programmazione, coordinamento, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi, sistema di rilevazione dei risultati raggiunti	15
4. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite	15
4.1 coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, numero)	10
4.2 coordinamento e gestione delle risorse	5
5. Risorse di co-progettazione	20
5.1 risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto del target specifico di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia di carattere tecnico-professionale che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle risorse economiche e alla formazione del personale	20

8.1 Nel caso in cui dovesse pervenire una sola proposta progettuale, la Commissione valuterà l'idoneità della proposta.

9. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'AP.

Ai fini dell'attivazione del rapporto di collaborazione, verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria e selezionata la PP dell'ETS collocato al primo posto della graduatoria.

10. Attività oggetto di Co-progettazione

A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'ETS collocato al primo posto sarà invitato a partecipare ad un Tavolo di co-progettazione con l'AP, con l'obiettivo di elaborare il Progetto Definitivo.

11. Convenzione

L'ETS selezionato quale attuatore degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione che regola la collaborazione con l'AP.

Qualora il partner selezionato non raggiunga gli obiettivi del presente Avviso, l'AP si riserva di procedere con lo scorrimento della graduatoria o, in caso di esaurimento della stessa, con la ricerca di un ETS capace di soddisfare gli obiettivi del presente Avviso.

12. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. Adempimenti tracciabilità flussi finanziari

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente Avviso l'ETS dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136.

L'Ente dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'Ente medesimo si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche, in particolare quelli di cui all'articolo 3 della suddetta legge n. 136/2010.

15. DURC – Copertura assicurativa

L'ETS si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL, previsti ai fini del DURC; l'ETS dovrà in ogni caso riportare il numero di matricola INPS e la sede INPS competente al fine dell'acquisizione del DURC da parte dell'AP. Il pagamento sarà effettuato previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'ETS si impegna ad assicurare tutti gli operatori contro i rischi professionali per malattia e infortunio eventualmente occorsi durante l'attività espletata ai sensi del presente Avviso e si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per eventuali danni provocati a persone o cose, sia dal proprio personale, sia dalle apparecchiature o presidi sanitari forniti ai pazienti in carico.

L'ETS, inoltre, si impegna a munire tutti gli operatori di idonei tesserini di riconoscimento.

16. Certificazione antimafia

Si dà atto che l'AP, prima della sottoscrizione della Convenzione, provvederà all'acquisizione di idonea certificazione antimafia.

17. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Flavia Dal Bosco.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre **il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.**

18. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Flavia Dal Bosco

(Allegato 1.A)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Al Direttore Generale
Azienda ULSS 9 SCALIGERA**

Inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo:
protocollo.aulss9@pecveneto.it

OGGETTO: domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica

Avviso pubblico del ... /... / 2023, di cui alla Delibera n. ... del ... /... / 2023, ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELL'AVVIO DI UNA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DI ATTIVITA' DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI A FAVORE DI PAZIENTI ONCOLOGICI IN FASE AVANZATA DI MALATTIA, DA ATTUARSI NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO 4 OVEST VERONESE.

Nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

Il sottoscritto _____ (**nome e cognome**), in qualità di legale rappresentante dell'Ets, denominato _____, con sede a _____ (**città e indirizzo**), Codice Fiscale: _____, con la presente **CHIEDE** di partecipare alla procedura relativa all'Avviso pubblico in oggetto.

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica – dei requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso pubblico;
- di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblico del ... / ... /2023, di cui alla Delibera n. ... del .../.../2023 ed i relativi allegati;
- di impegnarsi a comunicare al Responsabile del Procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'ETS dal sottoscritto rappresentato;
- di manlevare sin d'ora l'AP da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- di impegnarsi alla realizzazione del progetto per 36 mesi;
- che l'iniziativa NON HA ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività;

- di impegnarsi formalmente a seguire pazienti oncologici in fase avanzata di malattia in misura non inferiore a n. 120 nell'anno, garantendo un minimo di 6000 giornate di assistenza all'anno e la percentuale non inferiore all'85% dei pazienti deceduti a domicilio;
- che i Medici Palliativisti, Medici di Medicina Generale, Psicologi, Infermieri, Fisioterapisti, Operatori Socio Sanitari e Volontari che saranno coinvolti nelle attività da svolgere, non ricadono in una delle ipotesi di incompatibilità/inconferibilità/ineleggibilità/conflitto d'interesse, anche potenziale, con le Aziende del SSN previste dalla L. 190/2012 art. 1 comma 9 lett. e), dal D. Lgs. 39/2013 artt. 9, 10, 17, 19, 20. A tal proposito allega elenco delle figure professionali coinvolte;
- la veridicità di tutto quanto dichiarato nel modulo di domanda e relativo progetto ivi compresa l'esperienza pregressa;
- di impegnarsi a sottoscrivere la Convenzione che disciplina il rapporto di partenariato tra l'AP e l'ETS, nell'eventualità in cui la proposta progettuale presentata sia selezionata.

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE:

Denominazione dell'Ente del Terzo Settore:

SEDE LEGALE

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Provincia:

Telefono:

e-mail:

PEC:

Codice fiscale/Partita IVA:

Natura giuridica:

- Associazione
- APS
- ODV
- Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- Impresa sociale
- ONLUS
- Altro (specificare

Referente per il progetto

Nome e cognome:

Telefono:

e-mail:

Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente domanda

- la sede legale sopra indicata

oppure

- l'indirizzo di seguito indicato

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Provincia:

Telefono

e-mail

PEC:

A TAL FINE ALLEGA:

- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante
- **Proposta Progettuale (massimo 10 pagine – 20 facciate)** secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico del ... /... / 2023, di cui alla Delibera n. ... del ... /... / 2023
- Numero di iscrizione al RUNTS o Domanda di iscrizione al RUNTS.

Il sottoscritto, informato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dall'Avviso.

Data _____

Firma del Rappresentante legale
